

# COMUNICAZIONI CARCINOMA DELLA PROSTATA - TERAPIA FISICA

C110

## TRATTAMENTO DEL CARCINOMA PROSTATICO CON ULTRASUONI FOCALIZZATI AD ALTA INTENSITÀ: RISULTATI A MEDIO-LUNGO TERMINE

*M. Tasso, F. Varvello. (Vercelli)*

### **SCOPO DEL LAVORO:**

Il trattamento HIFU rappresenta un'alternativa terapeutica nei pazienti con diagnosi di carcinoma prostatico che a causa di comorbidità o età avanzata non possono beneficiare della terapia chirurgica. Presentiamo i risultati del follow up a medio-lungo termine della nostra casistica.

### **MATERIALI E METODI:**

Tutti i pazienti dovevano soddisfare i seguenti criteri; PSA < 15 ng/ml, Gleason score ≤ 7, stadio clinico T1-T2. La procedura è stata condotta in anestesia spinale. Il trattamento HIFU è stato eseguito su tutta la ghiandola dopo che il paziente era stato sottoposto a TURP. Il dispositivo utilizzato è stato Ablatherm (EDAP, Lyon, France). Il controllo del PSA è stato eseguito a 6 settimane e ogni 3 mesi dopo l'intervento. Un mapping bioptico sistematico di controllo è stato eseguito nei primi 50 pazienti; in seguito è stato eseguito solo in caso di ripresa biochimica di malattia. La recidiva di malattia è stata definita dalla presenza di una biopsia positiva o dal raggiungimento da parte del PSA del valore soglia: PSA nadir + 1,2 ng/ml (definizione di Stoccarda).

### **RISULTATI:**

Dal novembre 2001 al marzo 2009 sono stati trattati 149 pazienti. Tutti i pazienti hanno raggiunto almeno 1 anno di follow up. Il follow up medio è 54 mesi (range 12-89). In tutti i casi il paziente è stato dimesso il giorno successivo al trattamento. Nell'8% dei casi (13/149) è stato necessario eseguire 2 sedute di trattamento HIFU. I pazienti liberi da recidiva di malattia sono il 68% (102/149). Nell'ambito dei pazienti con recidiva biochimica solo 5 sono risultati essere positivi alla biopsia. La sopravvivenza tumorale specifica è del 100%. 4 pazienti sono deceduti per altre cause, la sopravvivenza per tutte le cause risulta essere del 97%.

Non sono state registrate complicanze maggiori intra o periprocedurali. Si è verificato un caso di fistola uretro rettale in un paziente che era stato sottoposto a due trattamenti. Il tasso di incontinenza urinaria, principalmente di grado lieve (1-2 pads/die) è del 15%. Si sono inoltre verificati: ritenzione urinaria tardiva da cenci necrotici 5% e sclerosi del collo vescicale 3% soprattutto distribuiti nei primi 50 trattamenti.

### **DISCUSSIONE:**

La nostra esperienza conferma la riproducibilità dei risultati ottenuti con tale tecnica nelle maggiori casistiche europee. Le complicanze risultano essere di grado lieve e in percentuali accettabili. Il trattamento si esegue nell'ambito di un unico ricovero e il paziente ritorna precocemente alle normali attività quotidiane.

### **MESSAGGIO CONCLUSIVO:**

La terapia con ultrasuoni focalizzati ad alta intensità è una tecnica mini-invasiva, adatta a pazienti che non possono essere sottoposti all'intervento chirurgico per età o comorbidità, con un ottimo rapporto tra efficacia ed effetti collaterali. Caratteristica peculiare della tecnica è la possibilità di essere ripetuta o seguita da qualsiasi altra terapia in caso di fallimento.